

Relazione Bilancio Preventivo anno finanziario 2011

Le ore d'insegnamento gestite in loco dal CPSI previste per l'anno finanziario 2011 sono 97 settimanali, per un totale di circa 3800 annue. Secondo l'assetto già presentato per l'anno finanziario 2010, la riduzione di ore d'insegnamento dei docenti del CPSI, sono dell'ordine del 43 % già dallo scorso esercizio finanziario. Le previsioni per l'anno scolastico 2010-2011 sono improntate sul ridotto contributo concesso per l'esercizio 2009 e 2010. Il Bilancio Preventivo 2011 rispecchia quello relativo al 2010.

Questa offerta, in termini di ore e corsi disponibili, limita la possibilità di diffusione e di apprendimento della lingua italiana ed è di gran lunga al di sotto delle aspettative dell'utenza italiana, italoфона o italoфila dei cantoni di Vaud, Vallese e Friburgo.

Le spese amministrative e di funzionamento non possono essere ridotte ulteriormente, poiché, come in passato, si rinuncia ad un maggior supporto amministrativo e contabile. La tariffa oraria per la remunerazione degli insegnanti rimane invariata e la massa salariale prevista corrisponde ai costi calcolati sulla base delle reali settimane d'insegnamento.

La quota di partecipazione delle famiglie, già aumentata per l'anno scolastico 2009-2010, rimarrà invariata.

Il tasso di partecipazione si basa su 1200 alunni paganti (Frs. 150/alunno iscritto corso MAE e CPSI).

Le entrate proprie dell'ente inerenti ai corsi adulti e alle iscrizioni Celi rimangono modeste. Come in passato, non si prevedono ricavi significativi per queste voci. Assieme alle quote famiglie, queste costituiscono le uniche entrate del CPSI, poiché l'ente non si avvale di nessun altro tipo di sussidio.

Viene nuovamente presentato il Progetto Significativo Celi sulla base del precedente. La richiesta tiene conto della necessità di assunzione di un elevato numero di commissari di esami per ogni sessione poiché la certificazione riscuote sempre maggiore successo presso giovani e famiglie.

Per i test scolastici si mantiene la precedente richiesta. Con l'aumento significativo della quota richiesta alle famiglie, è più che mai importante fornire test idonei all'apprendimento dell'italiano dei bambini iscritti ai corsi L. 153 in Svizzera.

Si presenta inoltre un progetto di formazione che offrirebbe un'idonea preparazione agli esaminatori per la certificazione Celi, programma elaborato dal centro di valutazione degli esami di Perugia, auspicando che per il 2011 gli insegnanti possano avvalersi dell'interessante programma proposto (secondo dettagli presentati su documento a parte).

Prima di procedere alla presentazione delle voci di bilancio sotto indicate, si ricorda che il CPSI gestisce indistintamente tutti i corsi L153, sostenendo tutte le spese di funzionamento in modo globale (segreteria, acquisto testi scolastici, rimborso fotocopie e materiale didattico, affitto sale corsi e gestione esami CELI ecc.), fatta eccezione dell'importo degli stipendi dei docenti assunti direttamente dall'ente e relative spese di locomozione.

Note:

N.2 RISORSE ENTE

Le iscrizioni ai corsi adulti tendono a diminuire. L'ente desidera mantenere il servizio anche se gli introiti diminuiranno.

Le iscrizioni per gli esami Celi L.153 della sessione adolescenti di maggio 2010 sono state diminuite di Frs 40.- (€ 26.56 circa) pro capite, in seguito all'aumento del contributo ministeriale previsto specificatamente per il progetto in questione. Anche nelle previsioni per il 2011 si prevedono circa Frs. 12'000.- (€ 7'969.70 circa) di entrate Celi in meno.

N.3 QUOTE FAMIGLIE

La quota di Frs 150.- (€ 99.62 circa) è stata calcolata sulla base di 1200 alunni paganti su circa 2100 iscritti iniziali (corsi CPSI e MAE).

N.4 CONTRIBUTO MINISTERIALE RICHIESTO

La somma richiesta di Frs. 376'700.- (€ 250'182.64) corrisponde quasi esclusivamente alle spese relative alla retribuzione del personale docente.

N.7 ACQUISTO LIBRI

La somma richiesta riguarda i libri di testo, oltreché fotocopie, libretti e registri. E' calcolata sulla base di Frs. 30.- (€ 19.92 circa) pro capite (per 2100 iscritti corsi CPSI e MAE).

N.13 PROGETTO SIGNIFICATIVO CELI

Il preventivo dettagliato relativo al progetto viene presentato separatamente. La richiesta di contributo MAE prevista è di € 50.- per 300 candidati. Ossia € 15'000.- pari a Frs. 22'585.50. Le spese postali, amministrative, materiale e affitto etc. ammontano a Frs. 6'800.- (€ 4'516.17 circa). Le spese che riguardano gli esaminatori sono invece riportate sotto la voce N.18.

N.14 PROMOZIONE LINGUA ITALIANA E MANIFESTAZIONI

Si considera necessaria la presenza e il contributo del nostro ente a due eventi-conferenze da organizzare in occasione delle Assemblee Generali, da affiancare alla consegna dei Diplomi Celi (Frs. 3'000 pari a € 1'992.42). Si vorrebbe inoltre mantenere il contributo ai Giochi della Gioventù (Frs. 2'000 pari a € 1'328.28).

N.16 RETRIBUZIONE PERSONALE DOCENTE L.153

Previste 97 ore settimanali per le 39 settimane di scuola. La tariffa oraria comprensiva di oneri sociali è di Frs. 80/ora.

N.18 COMPENSI AI COMMISSARI D'ESAME (ESAMINATORI CELI L153)

E' previsto un costo di Frs. 6'250.- (€ 4'150.89) per 25 esaminatori (Frs.250/esaminatore/giornata) per lo svolgimento degli esami.

N.29/42 SPESE DI FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE

Le spese di funzionamento dell'ente sono state calcolate al minimo delle necessità sia a livello di materiale e di manutenzione, che a livello di personale amministrativo. L'affitto dei locali dell'ente (n.29) è stato riportato integralmente. Nel bilancio consuntivo è suddiviso sotto vari voci (corsi adulti, amministrazione, Celi e formazione) il totale di Frs. 20'400.- (€ 13'548.51) rimane invariato.

La richiesta avanzata presso codesto Ministero di **Frs. 376'700.-- (Euro 250'182.64)** come già espresso rispecchia l'attuale situazione di riduzione di corsi e di diffusione della lingua italiana in Svizzera operate a causa dei tagli ministeriali. E' improntata su previsioni di spesa assolutamente contenute e largamente sostenuta dall'impegno e dal contributo delle famiglie. Un maggiore riconoscimento da parte di Codesto Ministero avrebbe un diretto riscontro sulle ore d'insegnamento da offrire ai ragazzi che frequentano i corsi e sarebbe un immenso e concreto beneficio in termini di apprendimento.

Un contributo ministeriale al di sotto della richiesta avanzata comporterebbe inevitabilmente una diminuzione di ore settimanali e metterebbe a repentaglio il funzionamento stesso dei corsi già duramente colpiti negli ultimi anni.

Losanna, 31 maggio 2010

La Presidente

Letizia Farine